

COMUNICATO AL PERSONALE

Incontro di trattativa del 23 settembre 2011

Lo scorso 23 settembre si è tenuto l'incontro di trattativa in cui si è esaminato il Regolamento del Personale di prossima approvazione dal Consiglio Direttivo.

Rispetto alle osservazioni presentate dalla FLC Cgil durante lo scorso incontro e recepite dalla controparte, il testo pervenuto il giorno prima della trattativa registrava alcuni passi indietro. In particolare c'è da evidenziare la parte riguardante la performance e la valorizzazione del merito di ricercatori, tecnologi tecnici e amministrativi. Le OO.SS. presenti alla trattativa (FLC Cgil, FIR Cisl e Anpri) avevano espressamente richiesto che performance e valorizzazione del merito fossero legate a risorse economiche certe e aggiuntive rispetto ad oggi. Inoltre non ci saremmo aspettati che si intervenisse, all'interno del regolamento del personale, in modo particolareggiato sulla misurazione del merito senza la possibilità di contrattare né le regole con cui si andranno a definire le modalità di valutazione, né stabilendo a priori la quantità di risorse messe a disposizione e le finalità della valutazione.

Nell'ultima versione presentata al tavolo continua ad essere presente un articolo specifico sulla dirigenza e vice-dirigenza, in cui si inserisce nel regolamento una norma che è la mera ripetizione di quanto previsto dalla normativa vigente. La FLC ha più volte ribadito che l'organizzazione dell'INFN non necessita di ulteriori dirigenti e non troverebbe giustificabile che si introducessero figure professionali di vicedirigenti. In quanto avrebbe il solo effetto di togliere risorse per le assunzioni di personale per la ricerca e l'amministrazione, senza nulla aggiungere in termini di migliore organizzazione del personale. Ciò che serve all'INFN è massimizzare le risorse (finanziarie) disponibili per assumere il personale precario e nuovo personale per la ricerca. Altri dirigenti o vice-dirigenti ridurrebbero, in virtù delle attuali leggi finanziarie di questo governo, ulteriormente le speranze dei precari che da anni lavorano nell'ente ma non hanno la possibilità di far parte del staff di ruolo.

Giudichiamo positiva la modalità con cui nel Regolamento del Personale si sta affrontando l'articolato per il reclutamento. L'esplicita richiesta della FLC è che si vada nella direzione di

definire regole certe, trasparenti ed esigibili del percorso che si deve compiere per essere assunti nell'INFN. La FLC ha richiesto che comunque si salvaguardi il servizio prestato a tempo determinato presso l'ente, riconoscendo tutti gli anni pregressi, e ci sia un riconoscimento degli anni di lavoro precario presso altre istituzioni anche straniere.

Il Regolamento del Personale dovrà ora essere scritto nella versione definitiva e c'è l'impegno della delegazione trattante a un ulteriore passaggio con le OO.SS. prima dell'approvazione da parte del Direttivo. Ci aveva stupito che l'approvazione del Regolamento venisse inserita all'OdG del prossimo direttivo di settembre, ma l'ultima comunicazione ufficiale è che l'approvazione è rimandata. La FLC avvierà una serie di assemblee nei luoghi di lavoro per illustrarne i contenuti e avviare una discussione con il personale.

Durante l'incontro del 23 settembre scorso, esaurita la discussione sul Regolamento, le OO.SS. hanno fatto formale richiesta che si programmassero degli incontri di trattativa sui seguenti argomenti:

- Contratto Integrativo 2011 e progressioni di livello ex art 54
- Costituzione del Fondo ex art. 19
- Costituzione del Fondo per i sussidi e richiesta dei dipendenti iscritti alla Polizza sanitaria
- Polizza assicurativa per i RUP
- Costituzione di un nuovo fondo e nuove regole per i mutui ipotecari

Inoltre le OO.SS. hanno richiesto che in tempi brevi si concludano le procedure previste dai contratti integrati 2009 e 2010 approvati dai ministeri vigilanti e si dia attuazione ai passaggi di profilo ex art 52.

Roma, 28 settembre 2011

FLC CGIL